

La multinazionale chimica non vuol dare lavoro a una cooperativa di trasporto

L'elefante Solvay contro una piccola Coop

La direzione privilegia le agenzie private che praticano tariffe più alte - Dopo i momenti di estrema tensione dei giorni passati ora lo scontro si fa meno drammatico - Denuncia contro il presidente della coop - Incontri a Rosignano e Livorno

Dal nostro inviato

ROSIGNANO - Il moscerino contro l'elefante; David contro Golia, la forza della ragione inermi contro la forza senza aggettivi ma armata. La Multinazionale Solvay, gigante della chimica, contro una piccola cooperativa di artigiani trasportatori di Rosignano. E in mezzo un terzo fastidioso, ingombrante inconfondibile, le agenzie di trasporto. La partita è aperta, ancora sono possibili tutte le soluzioni. Per ora si è fatto sentire il gigante. Ha dato la prima zampata: ha tirato le unghie e ha graffiato. Era stato colpito dal blocco dei trasporti sia in entrata che in uscita, attuato per protesta dai 40 della cooperativa trasportatori ed ha reagito con la forza. E' arrivata una colonna di camion, scortata dalla polizia, intenzionata a rientrare a tutti i costi. Sono successe cose sgradevoli, spinte, parole grosse e qualcosa di più. E' successo anche che due operai dell'esecutivo di fabbrica sono stati affrontati da due poliziotti, un agente ed un graduato, con mitra e pistole alla mano. Ed è successo che dopo questi episodi è partita una denuncia contro il presidente della cooperativa Vinicio Lenzi e contro la azienda per « farci risarcire dei danni » ha preso il pigramente dei beni della cooperativa. Una macchina da scrivere e una fotocopiatrice, 750 mila lire in tutto. Sentiamo dai protagonisti i termini della vicenda. Vinicio Lenzi, autotrasportatore, artigiano, presidente della coo-

perativa aderente alla confederazione nazionale dell'artigianato. Parte da lontano, da quando un paio di anni fa una quarantina di autotrasportatori che lavorano per le due grosse agenzie di trasporto Mantica Traffic decidono di costituire una cooperativa. Si mettono subito in contatto con la Solvay, la più grossa fabbrica della zona. La Solvay ha bisogno della materia prima, la Virgin Nafta che dal porto alla fabbrica viene trasportata dai camion (quando sarà

costruito il pontile - 40 miliardi di investimento - arriverà invece direttamente etilene). Per ora la Solvay si è servita delle agenzie di trasporto che gli danno fiducia e la garanzia di anni di lavoro comune. La cooperativa si fa avanti e mette sul tavolo le sue proposte. Tariffe più basse, una organizzazione di tutto rispetto che deriva soprattutto dall'esperienza maturata dai singoli componenti la Coop. Cominciano le trattative: i dirigenti della cooperativa vengono ricevuti a Milano negli uffici dei massimi dirigenti della multinazionale. Non si rendono impegnati ma si lascia capire che forse qualche possibilità per la cooperativa ci potrebbe essere. Le cose vanno avanti. Il sindaco di Rosignano Iginio Mariarelli e l'amministrazione comunale, interessati a favorire l'associazionismo e a creare nuovo lavoro nella zona, fanno pressioni sulla Solvay. Scrive il sindaco: « Sono certo che la semplicità in codesta direzione favorirà l'inserimento della cooperativa fra i fornitori della ditta ».

« Inserimento » fa notare dalla sua scrivania il sindaco Mariarelli e non « sostituzione » delle agenzie: la cooperativa non vuole soppiantare nessuno. « Ci accontentiamo del 5 per cento del movimento », aggiunge Vinicio Lenzi. La risposta della Solvay si fa attendere un mese, poi il 10 gennaio arriva la lettera: « Conosciamo l'argomento, abbiamo avuto incontri con i rappresentanti della cooperativa ma le proposte avanzate non rivestono né sotto il profilo economico né sotto quello del servizio un interesse tale da giustificare l'inserimento della cooperativa al posto degli attuali trasportatori ». E' una doccia fredda. La cooperativa decide di passare all'attacco. Si decide il blocco dei cancelli e si arriva ad oggi. Alla cronaca del « fattaccio » di mercoledì sera, all'arrivo della colonna di camion e di carabinieri e polizia.

Rispetto a quella sera le cose sono leggermente sciolte. Incontri e riunioni hanno dato i primi risultati. Il prefetto di Livorno si è impegnato, dopo la bufera dei giorni passati, a convocare di nuovo le parti e tentare una composizione della vertenza. Ed anche la Solvay dopo qualche esitazione ha fatto rientrare quelli della cooperativa (anche le agenzie) in fabbrica a caricare normalmente. Più dure le agenzie, colpite in prima persona nei loro interessi immediati, ora discriminano non quei dipendenti aderenti alla cooperativa e non gli danno lavoro. Nei confronti della cooperativa, e non nei suoi singoli membri, tiene duro anche la Solvay. Parla l'ingegner Antonio Pacella, della direzione nazionale: « Non siamo disposti a nessuna trattativa con la cooperativa » dice. Ma poi ci ripensa, si corregge e fa aggiungere sul blocco degli appuntamenti: « oggi - E in prospettiva? ». In prospettiva la direzione non ha pregiudizi verso nessuno.

Ma allora perché l'atteggiamento duro e senza possibilità di sprazzi e di aperture nei confronti della cooperativa va perché rischiare di compromettere ancora l'immagine pubblica dell'industria soprattutto nei confronti della popolazione del territorio su cui opera? La risposta è articolata. L'ingegnere fa soprattutto cenno a questioni di principio « qui è in ballo », dice Pacella, « la sua poltrona nell'ufficio del Palazzo » della direzione Solvay - la libertà

Alla Red-Fox e alla Canopo

In vendita le camicie per recuperare i salari

GROSSETO - Oltre 150 ragazze dipendenti delle aziende Canopo di Roccastrada e Red Fox di Montecatini hanno sospeso la produzione di camicie e altri prodotti per l'abbigliamento. I magazzini pieni di merce, sono prèdisposti: si cerca di metterla in vendita per recuperare i salari non percepiti da due mesi. In un comunicato congiunto emesso dalla « Fulla » di Siena e Grosseto al termine di una riunione tenutasi a Roccastrada con la partecipazione dei consigli di fabbrica delle due aziende, si evidenzia la preoccupazione, già da tempo denunciata, sul momento estremamente grave che attraversano le due unità produttive. « Considerando infatti - si legge nella nota - che non vengono corrisposti già dal mese di dicembre i salari e che oltre a ciò le aziende sono gestite in termini di lassismo, le organizzazioni sindacali delle due province non intendono far strumentalizzare la lotta a fini di copertura finanziaria senza che la controparte dimostri non solo la volontà di risarcire i debiti ma programmi credibili per il rilancio effettivo e definitivo delle attività produttive ». Dinanzi a tali impostazioni, i lavoratori Red-Fox e Canopo in accordo con le organizzazioni sindacali, hanno deciso di intraprendere un duro confronto con l'azienda.

Sportflash

La Fiorentina a Verona per la conquista di un punto

Dopo il pareggio con il Foggia, un pareggio che ha creato nuovi e grossi problemi sia per il nuovo allenatore Chiappella che per gli stessi giocatori, la Fiorentina gioca oggi a Verona contro la squadra allenata da Valerzeggi che dalla scorsa stagione dovrebbe essere il nuovo direttore sportivo della società fiorentina. Un incontro che per i fiorentini - viste le loro condizioni psico-fisiche e morali - si presenta difficilissimo anche se nelle precedenti edizioni la squadra Toscana non ha mai perso a Verona. Per le condizioni oggi sono diverse: il Verona - dopo il pareggio con la Lazio - non può permettersi alcuna distrazione ed appunto perché la sua posizione in classifica non è tra le migliori giocherà con il fermo proposito di aggiudicarsi i due punti. I viola, per loro conto, dovranno impegnarsi come non mai poiché in caso di sconfitta si potrebbero ritenere veramente con una gamba in serie B. Detto che la Fiorentina giocherà i piazzamenti in un risultato a combinare niente di importante va anche aggiunto che se i viola, nel corso della settimana avranno ritrovato fiducia nel loro mezzala potrebbero benissimo strappare un prezioso punto.

Serie D: giornata tranquilla per Montevarchi e Carrarese

Sulla carta Montevarchi e Carrarese non dovrebbero correre alcun rischio ricorrendo sul campo amico Aglianese e Monsummano in questo caso il tandem di teste rafforzerebbe la propria posizione in classifica. Infatti tutti gli immediati avversari sono impegnati in trasferta ed in partite che presentano qualche rischio. Intendiamo alludere al Viareggio che la vedrà sul campo della Rondinella, decisa ad inserirsi nella lotta per le prime piazze, al Montecatini che deve andare a far visita ad un Pietrasanta in netta inferiorità ed affiancato di punti trovandosi di fronte ad avversari decisi a vincere anche la Carrarese a Sesto, la Sangiovannese a Castellina. Dito che gli ospiti hanno necessità di vincere per restare nella classifica, una buona occasione per fare un rientro in trasferta si presenta per l'Orbetello che deve andare a far visita al Grosseto, ormai definitivamente condannato.

Alla Pistoiese occorre solo una vittoria

Il campionato di serie B, è noto, ha una sua caratteristica particolare: basta che una squadra riesca a vincere un paio di partite per uscire dalla zona retrocessione. Ed appunto perché gli « arancioni » della Pistoiese non si meritano l'ultimo posto che la partita in programma oggi, al Comunale contro l'Avezzano si presenta, per i padroni di casa, difficilissima ed allo stesso tempo importante: nel caso di successo la squadra non solo guadagnerebbe due preziosi punti ma ritroverebbe quel morale indispensabile per provare a tornare con il corrente l'Avezzano, secondo in classifica con 23 punti, anche se domenica scorsa, sul proprio campo, contro il Bari, non riuscì a vincere e una delle squadre più forti del campionato ed è appunto perché gli « arancioni » conoscano il reale valore degli avversari che oggi dovranno impegnarsi come non mai: in caso di sconfitta la Pistoiese non avrebbe via di scampo.

Serie C: la Lucchese interessata a Parma-Soal

L'interesse della 22 giornata del campionato di serie C è puntato sul derby emiliano dove il Parma sarà di scena con la Spal di Gagliardi: uno scontro fra grandi che giocano non solo per il campionato ma anche per la classifica. Infatti il Parma solo facendo centro in questo incontro, molto utile dalle due tifoserie, può sperare di ritornare in corsa per il primato e dare fondo a tutte le proprie energie. Questo incontro potrebbe essere una buona occasione per la Lucchese che giocherà al Porta Elisa contro il condannato Olbia.

GIPI ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE ...dalla camicia alla pelliccia... PREZZI DI FABBRICA

ELETTROFORNITURE PISANE Via Provinciale Calcestrada, 54-60 Tel. (050) 879.104 - 56010 GHEZZANO (Pisa)

IL PIU' GRANDE DEPOSITO DELLA TOSCANA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI Montana NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119

MILIONI SUBITO Dott. Tricoli & soci Mutui Ipotecari in settimana - Cessione V stipendio

vacanze nei paesi dal cuore caldo

nuovo. Graetz con cinescopio Heliochrom: 70% di luminosità in più. (così puoi scambiare il giorno con la notte)

CR CLUB RENAULT ROSSI E MATTEUCCI

DEL 10% SU TUTTE LE RIPARAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 1978 AI SEGUENTI INDIRIZZI:

CIOMEI LIVORNO Caffè Splendid L. 1690 Caffè Suerte L. 1370 Salute Wamar L. 230

CAMPIONATO SERIE C 22. Giornata (ore 15) Prato - Arezzo Chieti - Massese

CAMPIONATO SERIE D 21. Giornata (ore 15) Montevarchi - Aglianese Spoleto - Cerretese

CAMPIONATO PROMOZIONE 18. Giornata (ore 15) GIRONA A Cuonapelli - Borgo Buggiano Follonica - Portoferraio

GIRONA B Sansovino - Fiano Rufina - Le Stene

SOCIETA' MULTINAZIONALE ricerca SIGNORINE e SIGNORI

CAMPIONATO DILETTANTI 1. Categoria (ore 15) GIRONA A Scintilla - Bozzano

GIRONA B Calenzano - Poggio Caiano San Romano - Pieve Niesole

GIRONA C Cavriglia - Grassano Castelfiorentino - Faellese

GIRONA D Rapolano - Castel del Piano Pianese - Amiata

PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità RIVOLGERSI ALLA